

GALLES 2019 CROESO Y CYMRU
viaggio dal 01/08/19 al 17/08/19

Km percorsi: 4270

Equipaggi: Daniela e Livio di Bra (noi)

Nives e Fabio di Settimo Torinese (compagni di viaggio della Russia dello scorso anno)

Emanuela e Marco di Saronno (nuovi amici)

Spese:

Benzina: euro 690

Autostrade euro: 320 (di cui italiane 78)

Campeggi-aree: euro 240

Parcheeggi: euro 40

Entrate varie: euro 240

Traghetti: 245 (EURO 93 + £ 138)

L'unica parte della Gran Bretagna che ancora ci manca è il Galles.

Riesco a convincere Livio a avventurarci nuovamente nelle strette strade con guida a sinistra che poi non è il problema più grande. In effetti ci si abitua subito e l'unica difficoltà sono i *roundabout* che confondono un po'.

La complicazione sono le strade veramente strette soprattutto per i nostri mezzi. Gli autisti inglesi peraltro sono calmissimi, piuttosto rassegnati, mai un gesto di impazienza quando dovevano fare retromarcia o attendere il nostro passaggio a velocità di lumaca tra una siepe e l'altra.

Inoltre a dispetto degli stereotipi abbiamo sempre trovato gente disponibile gentilissima e pronta a fare battute ed una risata. Come in altri viaggi scopriamo di non essere proprio mal visti come Italiani, al contrario molti ci hanno chiesto da che parte dell'Italia venivamo, ci hanno fermato, ci hanno salutato anche con qualche 'buonggiorno' detto a loro modo.

Decidiamo di andare a dormire possibilmente nelle Farm ed evitare campeggi troppo cari ed è stata un'ottima scelta.

Con nostro piacere circa 15 giorni prima della partenza si uniscono a noi Nives e Fabio ed i loro amici Emanuela e Marco. Dividiamo in questo modo le fatiche organizzative, ci facciamo buona compagnia e ci sosteniamo con le radioline quando le strade si stringono sempre di più!

1° GIORNO venerdì 02.08.2019 (Partenza alla sera dopo il lavoro) km 130



Pernottamento: parcheggio vecchia dogana Moncenisio.

Avendo solo due settimane di ferie comuni partiamo subito dopo il lavoro nel tardo pomeriggio. Arriviamo nel parcheggio delle vecchia dogana del Moncenisio e attendiamo gli altri due equipaggi. Loro hanno una settimana di ferie in più che passeranno in Normandia, mentre noi, ahimè, torneremo a casa prima.

Per l'ora di cena siamo tutti riuniti, con gioia rivediamo Nives e Fabio e conosciamo Emanuela e Marco: dopo cena digestivo e tisana sul nostro camper. Dopo mezz'oretta di chiacchiere ci sembra di conoscerli da sempre: succede spesso tra camperisti!

2° GIORNO sabato 03.08-2019 (viaggio) km 580

Pernottamento: area di sosta a Chaumont sul fiume euro 8 con tutti i servizi (relais nautique de la Maladiere)

Sveglia presto partenza ore otto. Subito dopo il Moncenisio tappa per la prima spesa francese . Procediamo con calma usufruendo delle autostrade con una breve tappa per il pranzo, attraversiamo la Borgogna e raggiungiamo l'area di Chaumont.

Ci fermiamo abbastanza presto per rilassarci e goderci la serata seduti tra i camper.

3° GIORNO domenica 04.08.2019 (viaggio e imbarco a Calais) km 569

Pernottamento: Marina Parade parcheggio sul lungo mare di Dover gratis

Questa mattina dopo aver fatto camper service decidiamo di percorrere le statali dopo l'ultimo esborso di 50 euro di ieri che ci aveva lasciati un po' basiti. Essendo domenica non troviamo traffico e procediamo senza intoppi. Attraversiamo la Champagne e vediamo le famose vigne. Attraversiamo Reims tra cantine di prestigiose marche come 'Pommery' e vediamo le guglie della

cattedrale .Subito dopo incontriamo Laon, e anche qui si staglia la cattedrale su di un'altura e siamo già in Piccardia.

Al pomeriggio passiamo in mezzo a graziosi paesini e rientriamo in autostrada a Valenciennes. Arriviamo a Calais e andiamo subito alla P&O a sentire cosa ci propongono. La corsa più economica è alle 00,30 per 93 euro. È la cifra migliore che abbiamo trovato in tutti i nostri viaggi in Inghilterra e accettiamo subito. Visto che il parcheggio di attesa del porto è tutto pieno usciamo e andiamo verso le spiagge. Troviamo un parcheggio lungo il mare con vista traghetti e ci sistemiamo per cena e un breve riposo.

Ci mettiamo in fila con abbondante anticipo e nell'attesa si fanno conoscenze con altri camper italiani e tedeschi e ognuno racconta qualcosa di cosa farà o di cosa ha fatto. Il tempo vola e puntuali ci imbarchiamo. Come ogni volta lo sbarco è sempre un po' traumatico: si affronta la guida a sinistra si tira avanti l'orologio di un'ora si cerca di trovare la direzione giusta ed essendo in tre cerchiamo di non perderci e non è così facile nonostante le radioline che funzionano a meraviglia. Il parcheggio di Marine Parade è già abbastanza pieno è sul lungo mare ed è gratis fino alle ore nove del mattino.

Quando riusciamo a ricompattarci finalmente possiamo dormire tranquilli la nostra prima notte in terra Inglese.

4° GIORNO lunedì 05.08.2019 (Oxford) km 250

Pernottamento:Valley Farm Lane House, Eynsham Road, Farmoor,Oxford, OX29NL £ 20

La prima tappa di oggi è Oxford che raggiungiamo con l'autostrada.

Ci fermiamo al Park and Ride Red Bridge dove è permessa la sosta diurna dei camper in un grande spiazzo con i pullman. Dopo pranzo prendiamo la navetta (bus 300) per il centro.

La città è molto viva e piena di turisti. La nostra meta è il Christ Church (College e cattedrale).



Penso sia il più completo da visitare con i suoi giardini, la cattedrale e i suoi ambienti come le scale, i giardini interni e il refettorio dove sono state girate scene di Harry Potter, e non solo, e che hanno ispirato scrittori e scenografi.



La sala che più ci ha affascinato è sicuramente il refettorio dove ci si tuffa nell'atmosfera particolare dei film del famoso "maghetto".

Dopo una sosta in un pub per birra e tè e un bel bighellonare tra stradine e negozietti torniamo al camper e raggiungiamo la fattoria Valley Farm. I

In un attimo siamo sistemati in un grande prato in mezzo alla campagna. Doccia, cena e riposo.

5° GIORNO martedì 06.08.2019 (Bibury-Bourton on the Water-Tintern Abbey) km 190

Pernottamento: Heather Dean, Maryland, The Narth, Monmouth (1066,12 km) NP25 4QJ £ 14

Oggi in programma ci sono due caratteristici villaggi del Cotswold dove il tempo sembra essersi fermato.

Per la strada troviamo uno strano ponticello per attraversare il quale bisogna pagare 5 penny.

Raggiungiamo Bibury dove purtroppo non ci sono parcheggi e ci sono tantissimi turisti.

Riusciamo con molta fatica a trovare tre parcheggi non vicini dopo aver girato e rigirato e fatto manovre al cardiopalma.



La strada che fotografiamo e godiamo di più è la Arlington Row con i cottages appartenuti ai tessitori del seicento.

Più a nord invece raggiungiamo Bourton on the water dove piccoli ponti pedonali attraversano il fiume Windrush. Qui c'è un parcheggio che offre una decina di posti camper davanti al supermercato Coop.

Usciamo subito per un bel giretto sul fiume con negozi, negozietti e casette molto British con giardinetti graziosi.

Per pranzo ci gustiamo un buon *fish and chips* con salse e salsine accompagnato da fagioli e purea di piselli. Intanto il tempo si è guastato e apriamo gli ombrelli ad intervalli. Prima di partire facciamo la nostra spesa mangereccia inglese al supermercato vicino al parcheggio e compro il porridge che non ho mai assaggiato prima.

Partiamo sotto un intenso temporale direzione Galles.

Subito dopo il ponte sul Severn incontriamo il primo cartello bilingue Welcome in Wales Croeso y Cimru ovvero Benvenuti in Galles.

La prima tappa Gallese è Tintern Abbey che ci accoglie con un sole splendente e con tutto il suo fascino.



La visitiamo con calma passeggiando tra le rovine che conservano ancora ricami di pietra che sembrano pizzo e tra le colonne poggiate su un prato verdissimo e curato.

Un anziano signore nel parcheggio cerca di spiegarci che chiedendo al Pub lì davanti possiamo ottenere dei posti per la notte, ma decidiamo di avventurarci alla ricerca di una farm.

Seguendo il navigatore finiamo in strette stradine sterrate letteralmente in mezzo ai boschi. La strada per raggiungere la *farm* che abbiamo scelto è per noi è improponibile e quindi continuiamo a girovagare tra *single track* finché il fido navigatore di Fabio ci porta al camping Heather Dean sulla strada per Monmouth.

Si tratta di un prato verdissimo vicino ad una casa molto curata con in mezzo una casetta coperta d'edera per i servizi. Ci accoglie una gentile signora che ci fa sistemare.

I guidatori sono un po' provati per le strade ostiche che abbiamo percorso e ci riposiamo volentieri. Piovigginna e dopo cena chiacchieriamo sotto la nostra veranda che è diventata il punto di ritrovo per il dopocena quando il tempo e soprattutto il vento ce lo permette.

6° GIORNO mercoledì 07.08.2019 (Cardiff) km 110

Pernottamento: Brodawl Camping Park Moor Ln, Nottage, Porthcawl CF36 3EJ £24

Direzione di oggi è la capitale del Galles Cardiff. Puntiamo tranquilli al campeggio indicato 'Cardiff caravan and camping park' che però troviamo pieno o perlomeno tutto prenotato. Il gentile ragazzo alla reception ci indica il parcheggio Sophia Gardens *Pay and display car park* comodissimo al centro e a cinque minuti a piedi dal castello.

Mentre paghiamo il parcheggio incontriamo un signore molto distinto che ha lavorato in Italia e intavoliamo una piacevolissima conversazione. Scopriremo infatti che i gallesi sono dei veri chiacchieroni molto simpatici e in questo viaggio troveremo persone che ci fanno domande ci fermano ci raccontano e fanno battute.



Iniziamo la visita dal castello costruito nella seconda metà del 1800 dal Marchese di Bute sopra un nucleo romano: molto ricchi gli interni da non perdere le Smoking room, la Arab room con soffitto moresco e la libreria.

Soddisfatti della visita passeggiamo in centro, facciamo un giro al mercato coperto e mangiamo pranzo in un grande centro commerciale.

Tralasciamo tutto il resto e ripartiamo.

La meta di domani é Tenby, quindi, ci dirigiamo verso ovest al Brodawel Camping Park a Portcawl per raggiungere il quale dobbiamo passare sotto un ponte di pietra largo qualche centimetro in più dei nostri camper.

Anche qui un simpatico gallese chiacchierone ci assegna i posti nel verdissimo prato dove passeremo una bella serata in compagnia con anguria offerta da Nives con l'aperitivo prima di cena e caffè offerto da Emanuela dopo cena. .

7° GIORNO giovedì 08.08.2019 (Tenby–Pembroke) km 70

Pernottamento: Windmill Hill caravan park, St Daniels hill, Pembroke, Pems. SA 71 5B £ 20

Arriviamo a Tenby entro le ore dieci per non avere problemi col parcheggio. Infatti senza problemi parcheggiamo al North Beach *Pay and display car park* da dove inizia la passeggiata che costeggia la baia.

Appena usciti dal parcheggio siamo subito rapiti dalla bellissima spiaggia dalle casette colorate e dal promontorio col castello. Essendoci un bel sole il mare è blu intenso e le foto si sprecano. Non ci piace di meno il paesino interno con vie viuzze negozi localini la chiesa di St.Mary e una bella atmosfera vacanziera.

Decidiamo di concederci un mini crociera di un'ora e la prenotiamo per le ore 12:30. Per pranzo mangiamo Pie di pollo e Pasty di carne al 'Pembrokeshire, Pasty and Pie.



Puntuali raggiungiamo il porto per l'imbarco. Questa escursione in mare ci è piaciuta molto anche se abbiamo capito ben poco delle spiegazioni solo in inglese. Innanzi tutto vediamo Tenby da un'altra prospettiva poi passiamo davanti all'isola di Caldey sulla quale sorge un monastero.



Con la barca ci portano molto vicino alla costa rocciosa per ammirare la conformazione particolare a lamine, passiamo sotto un faro e vediamo la gente che passeggia sul *coast path* e poi cilegina sulla torta vediamo le foche che nuotano tranquille.

Veramente soddisfatti di questa bella esperienza torniamo a malincuore al camper e proseguiamo in direzione Pembroke. Ci sistemiamo subito al Windmill Hill caravan park, una bella fattoria nei pressi di Pembroke a venti minuti a piedi dal castello.

La strada ci viene indicata dalla proprietaria del campeggio e da una simpatica signora con un accento strettissimo che faticiamo a capire.

Passando per sentieri prati e stradine di campagna raggiungiamo il paese. Il castello, dove nacque Enrico VII è veramente bello ed imponente sul Pembroke River, ma

pur troppo qui chiude tutto prestissimo e non c'è più tempo per la visita interna. Anche i negozi sono quasi tutti chiusi e sono solo le quattro del pomeriggio. Ci accontentiamo di fotografarlo dal di fuori, intanto il tempo si è guastato ed inizia a rannuvolarsi. Visitiamo la chiesetta lì vicino dove Nives ci tiene una lezione dettagliata su Enrico VIII e tutte le sue mogli.

Facciamo qualche spesa alimentare e torniamo al camper con la nostra passeggiata in campagna tra fattorie cani e gatti che ci seguono amichevolmente.

Alla sera si alza un vento fortissimo che preannuncia tempo brutto per le giornate successive.

9° GIORNO venerdì 09.08.2019 (St.David- Porthgain-arrivo a Porthmadog) KM 270

Pernottamento: Tyddyn Llwyn Caravan Park, Morfa Bychan Road, Porthmadog, Gwynedd LL49 9UR £33

Ha piovuto tutta la notte e questa mattina fa freschetto. Oggi faccio l'esperienza del Porridge... da domani tornerò senza dubbio alla mia colazione abituale!

Partiamo direzione St. David sotto un cielo grigio e piovoso. Viaggiamo lungo la costa con paesaggi splendidi.

A **Newgale** c'è un campeggio vista mare che è uno spettacolo davanti ad una bella e ampia spiaggia, attraversiamo Solva situata su di una insenatura ora con la bassa marea e una fila di case colorate. Anche col tempo brutto godiamo di queste belle vedute. Arriviamo a St.David e parcheggiamo nel parcheggio 'Merrivale' a due passi dalla cattedrale.

Ci vestiamo da pioggia con mantelle pantavento ombrelli e cappellini, ma succedono due cose strane e piacevoli: esce un bel sole e l'entrata alla cattedrale è gratis!



Innanzitutto va detto che il sito è veramente suggestivo.

La chiesa è circondata da un bel prato verde con lapidi mortuarie e vicino ci sono i ruderi del palazzo del vescovo. La visitiamo con calma, prendiamo un caffè nel bar interno dove troviamo un gallese chiacchierone che vuole sapere da dove veniamo e non perde occasione per raccontarci qualcosa di lui.

Anche il paesino mi è piaciuto molto, vivo ben tenuto con bei negozietti. Facciamo acquisti alimentari tra cui Pie di pollo e funghi, bacon e due splendidi filetti della pregiata carne gallese. Per pranzo mi piacerebbe cercare un posto con vista mare e ci addentriamo in stradine strette strette. Visto che siamo noi capo fila mi faccio odiare da tutti, compreso mio marito che guida, per raggiungere Porthmadog: un piccolissimo paesino situato su di un porto naturale dove partono le passeggiate sul *coast path*.

Qui c'era una fabbrica di mattoni ormai dismessa di cui rimangono solo più i ruderi e tira un vento che porta via. Ci sono due negozietti, un pub e qualche casetta e ci posteggiamo in riva al mare per il pranzo: quanto mi piacciono questi posti fuori dal mondo e dal tempo!

Per raggiungere Porthmadog percorriamo tutta la strada costiera passando per Aberystwyth (ma che nomi hanno queste città gallesi?!) i paesaggi che incontriamo sono superbi.

Prima vediamo spiagge insenature e mare sotto un bel sole, poi entriamo nello Snowdonia park dove il paesaggio si trasforma nel paese delle fate con pareti intere di erica, colori favolosi e sfumati complice una leggera pioggerellina e un arcobaleno come non ne avevo mai visti prima. Non c'è neppure un posto per fermarci e fare due foto, ma mi rimarrà sempre negli occhi.

Passando vediamo i famosi treni vittoriani a vapore che ancora oggi sono attivi e percorrono il parco in lungo e in largo ma date le previsioni per i prossimi due giorni mi sa tanto che bypasseremo questa esperienza.

Ci sistemiamo invece al Tyddyn Llwyn Caravan Park, in mezzo al verde, tranquillo, che è il più caro di questo viaggio.

Fa brutto e freddo e ci consoliamo con una cena molto gallese sul camper: patate gallesi e filetto gallese veramente succulento.

10° GIORNO sabato 10.08.2019 (Harlech-Portmeirion-Caernarfon) Km 70

Pernottamento:Hendy Farm, Ffordd Y Pant, Caernarfon, Gwynedd, Galles, LL54 5RL £ 28

Siamo nella parte Nord occidentale del Galles dove è fortemente radicata la cultura gallese. Ora i cartelli non sono più scritti prima in Inglese e sotto in gallese, ma esattamente al contrario. È una lingua di origine celtica da non confondere con il gaelico parlato in Scozia anch'esso di origine celtica. Il nostro tour di oggi inizia sotto un pioggerellina fastidiosa.

Andiamo ad **Harlech** per visitare il castello (*Long stay car park*).

Le torri e le mura non sono visitabili oggi per il forte vento e ci dimezzano il prezzo del biglietto. In effetti facciamo fatica anche a visitare il piano terra e a



volte ci sembra di prendere il volo. Questo castello, con altri tre (ne visiteremo altri due: Caernaform e Conwy) è sito Unesco per il miglior esempio di architettura militare e fortificazione del tredicesimo secolo.

Sono tutti in posizioni stupende sul mare. Hanno un fascino molto particolare aumentato dal tempo grigio e ventoso che abbiamo trovato noi durante le loro visite, forse un po' tetro, ma molto suggestivo. Non sono ruderi come qualcuno potrebbe pensare, ma vestigia di un'antica cultura molto ben conservate.

Parte così la fantasia e immaginiamo dame davanti alle finestre a ricamare e cavalieri impavidi a difesa del castello.

Anche il paesino di Harlech ci è piaciuto molto con le sue stradine in salita, le sue case di pietra grigia e i suoi negozietti.

Prima di pranzo c'è ancora tempo per visitare il villaggio fantastico di Portmeirion.



Questa attrazione è indicata su tutte le nostre guide, ma il mio consiglio è di andarci solo se vi avanza tempo o se è una bella giornata.

Si tratta di una piccola città costruita da un eccentrico architetto gallese dal 1925 al 1972 unendo esempi di architettura di tutto il mondo.

L'entrata è abbastanza esosa (12 sterline a testa), ci sono vari ristoranti e caffè e negozi.

Si può scendere fino al mare da cui parte una passeggiata di 4 miglia sulla *coast path* o scegliere il percorso nel bosco a piedi o col trenino. Se la giornata fosse stata soleggiata avremmo sfruttato di più tutte queste cose ma con la pioggia e il cielo grigio per pranzo decidiamo di tornare sul camper a mangiare.

Dedichiamo il pomeriggio alla visita del castello di Caernarfon. Il parcheggio è ben indicato ai piedi del castello veramente imponente.



Qui vengono investiti del titolo di principe di Galles i sovrani da Edoardo I all'attuale Carlo. Lo visitiamo con cura comprese le torri e i musei interni come quello dei fucilieri reali del Galles.

Per la notte raggiungiamo una fattoria nelle vicinanze la Hendy farm per una notte tranquilla sotto la pioggia.

11° GIORNO domenica 11.08.2019 (Conwy e arrivo a Chester) Km 115

Pernottamento:

Oakwood Farm Touring Park, Oakwood Farm, Parkgate Road, Woodbank, Chester, Cheshire, CH1 6EY £ 25

Partenza alle 9:00 per raggiungere Conwy. La strada passa sul mare d'Irlanda nell'ultimo tratto prima di arrivare a destino.

Parcheggiamo al Morfa Bach car park dove ci sono alcuni posti destinati al camper comodissimo alla visita del castello.



Il castello è bellissimo, non molto diverso dagli altri, ma è quello che mi è piaciuto di più, situato a dominio del fiume omonimo.

La cittadina poi è molto bella circondata da mura medioevali originali intervallate da molte torri. La vista dal castello è spettacolare ci si perde ad osservare, immaginare e fantasticare.
Altra attrazione del paese, situata sul porto, è la più piccola casa d'Inghilterra con arredi gallesi.



Ci godiamo poi un bel giro in paese e per pranzo andiamo in una bellissima sala da tè molto molto British (Anna's tea rooms 9 Castle street) dove data l'ora insieme al tè consumiamo un pranzo di carne e verdure.

Io prendo il Lamb (agnello) che trovo ottimo.
Bella esperienza che mi mancava!

Raggiungiamo **Chester**, che è appena fuori dai confini del Galles, e rimandiamo la visita al giorno dopo.
Ci fermiamo alla Farm Touring Park che risulterà essere molto rumorosa trovandosi vicino alla strada.

I proprietari non sono presenti, bisogna telefonare, ci forniscono il codice per i servizi e pagheremo il mattino dopo prima di partire.



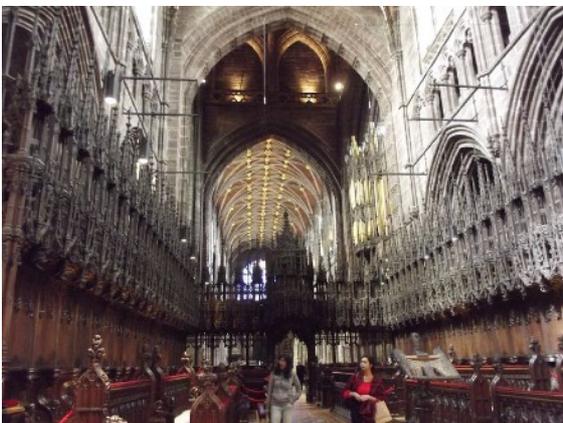
12° GIORNO lunedì 12.08.2019 (Chester – Hay-on-Wye) Km 185

Pernottamento: Oxford Road Car Park Oxford Road,HR35AJ Hay-on-Wye, Wales £6



Oggi finalmente è tornato il sole Raggiungiamo la vicina città di Chester e parcheggiamo nel parcheggio indicato *Little Roodee Car Park* (dove è consentita anche la sosta notturna) che è a ridosso delle mura molto comoda per il centro.

È la seconda volta per noi in questa città, ma la prima volta l'avevamo visitata sotto una pioggia battente e la cattedrale era già chiusa. Questa volta invece ce la godiamo appieno ed è una tappa da non perdere!



A parte la bellissima via principale con decine di case a graticcio intercalate da un portico intermedio non è da perdere la cattedrale. All'entrata un signore ci fornisce una piantina e ci indica

la sala dove al lunedì offrono tè e biscotti. Durante la nostra visita quindi anche noi usufruiamo di questo servizio che spesso viene offerto nelle chiese protestanti. Bevo tè al latte in perfetto stile inglese e mangio deliziosi biscotti allo zenzero. La pastora (sembra sia il femminile di pastore da wikipedia) si avvicina per darci il benvenuto e per quanto riusciamo intavoliamo una interessante conversazione. È stata una bellissima esperienza per unirci alle abitudini e alle tradizioni dei locali.

Per pranzo siamo di ritorno al camper e nel pomeriggio raggiungiamo **Hay on Wye** ritornando in Galles attraverso strade in mezzo alla campagna.

Ci godiamo un paesaggio verdissimo di dolci colline ricamate da muretti e siepi con centinaia di pecore al pascolo. Sembra un coperta in patchwork di tutte le sfumature di verde. Ci fermiamo a fotografare, ma le foto non riescono a rendere omaggio a questa bellissima atmosfera complice anche la bella giornata di sole.

Raggiungiamo il parcheggio di Hay on Wye dove è permessa la sosta notturna che si trova a ridosso del paesino in Oxford Road. Abbiamo ancora tempo per un aperitivo tra i camper e poi decidiamo di andare al pub. Il gendarme che sta controllando il parcheggio ci indica due pub il Blue Boar e il Kilverst. Il primo molto bello e tutto pieno o riservato. Raggiungiamo quindi il secondo che fa anche Hotel e la prima impressione non ci entusiasma.

Sarà invece una scelta perfetta. Il cibo che è ottimo e casalingo cucinato sul momento dalla proprietaria. Mangio spezzatino di fegato eccellente e un pudding con caramello che è una favola. Ma la vera attrazione è un cagnolino che fa visita ad ogni tavolo chiedendo coccole e qualche pezzetto di cibo. Essendo tutti amanti degli animali ci piace tanto questo tenero diversivo e questo nei nostri ricordi sarà il pub del cagnolino.

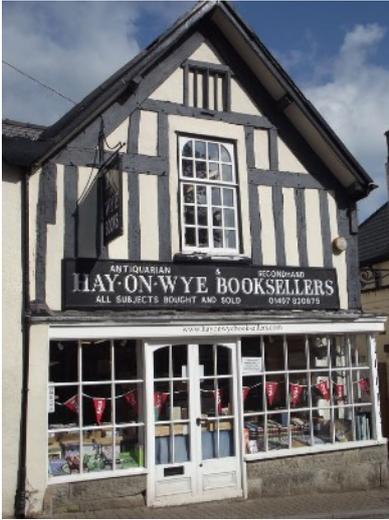
13° GIORNO martedì 13.08.2019 (Hay-on-Wye -Canterbury) Km 413

Pernottamento:New Dover Road Park New Dover Road,CT1 3ELCanterbury,South East England £7



Questa mattina facciamo un bel giro in questo singolare paese che è conosciuto come la città del libro dove ci sono ben 40 librerie molte specializzate in libri di seconda mano. Alcune sono dei veri centri di cultura con libri di tutti i tipi e di categorie. Tutto questo si deve ad un certo Richard Booth che per risollevarne le sorti di questo villaggio che stava morendo dopo la seconda guerra mondiale rilevò molti libri da librerie che stavano chiudendo ed iniziò questo bizzarro progetto.

Entriamo ed usciamo da parecchie di questi piccoli mondi con grande soddisfazione di Livio amante da sempre della carta stampata. Non mancano i soliti acquisti mangerecci e souvenir.



Veniamo fermati dal solito chiacchierone gallese che sta pulendo davanti a casa sua che ci indica una passeggiata lungo il fiume per tornare al parcheggio. Si tratta di un sentiero molto piacevole da percorrere dove incontriamo un baretto e ci fermiamo per un caffè. Qui facciamo un altro incontro interessante con un signore che mentre ci prepara il caffè ci dice di sapere un po' di italiano e di essere un cantante lirico e senza pensarci troppo su ci intona un piccolo pezzo del Nessun dorma di Puccini.

Ci racconta di aver parlato esclusivamente gallese fino a nove anni e di aver imparato l'inglese solo dopo. Soddisfatti di questo simpatico intermezzo torniamo al camper per pranzo.

La nostra avventura in Galles finisce qui e puntiamo i navigatori verso **Canterbury**.

Attraversiamo il ponte sul Severn gemello di quello attraversato all'andata e velocemente siamo nuovamente in Inghilterra.

Percorriamo i chilometri che ci separano dalla nostra meta nel traffico intenso, ma scorrevole intorno a Londra e per cena siamo piazzati con tanti altri mezzi nella bella area di sosta di Canterbury in New Dover road. L'area vera e propria non ha molti posti ma la sosta è tollerata anche nel resto del parcheggio.

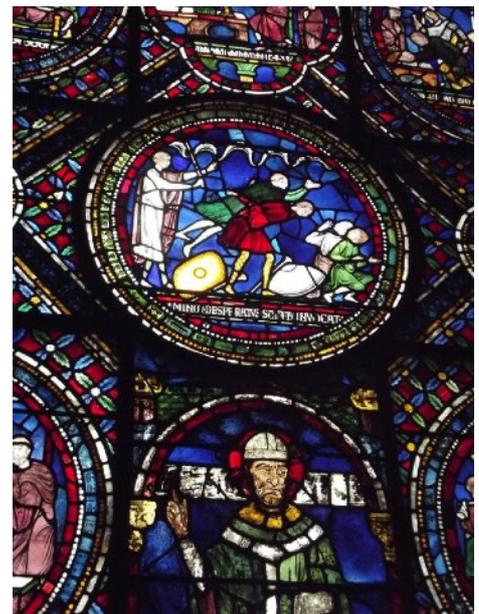
Passiamo una bella serata in camper tra di noi, a chiacchierare.

14° GIORNO mercoledì 14.08.2019 (Canterbury-Wissant) Km 62

Pernottamento: Camping De La Vallée 901 Rue Principale (Cd 244), 62179 Havelinghen, Francia euro 22

Oggi è tornato il brutto tempo. Ci lascia comunque prendere la navetta e raggiungere il centro.

La cattedrale purtroppo è impalcata e non riesco a godermela appieno come la prima volta che l'ho



vista. In ogni caso le sue vetrate mi affasciano nuovamente e mi spreco in fotografie. Anche questa

volta non riusciamo a fare il giro sui canali perché inizia a piovere deciso e dobbiamo rinunciarci. Facciamo le ultime spese in terra inglese torniamo al camper per pranzo e ci dirigiamo verso Dover per l'imbarco.

Qui c'è stato un piccolo disguido. Pensiamo di entrare in porto e poi tutti insieme andare a comprare il biglietto al miglior prezzo, ma non ce n'è la possibilità. Il signore che ci controlla i passaporti sbrigativamente ci fa il biglietto senza chiederci niente. Siamo i primi, quando è ora di Marco, il computer si blocca. Fatto sta che Fabio purtroppo rimane imbarcato sul traghetto che parte un'ora dopo il nostro. Sul traghetto spendiamo le ultime sterline. All'arrivo ci riabituiamo alla guida a destra e andiamo all'area di Wissant verso Cap gris nez ma la troviamo strapiena quindi torniamo al camping la Vallée cha avevamo visto prima e ci sistemiamo ad aspettare Fabio e Nives.

Serata sotto la nostra veranda a chiacchierare.



15° GIORNO giovedì 15.08.2019 (Cap gris nez – La Fere) Km 256

Pernottamento: camping municipale rue Vauban complesso sportivo 02800 La Fere euro 13

In teoria oggi noi pensavamo di iniziare subito la discesa verso casa, ma che tristezza lasciare i nostri amici!! Allunghiamo ancora di mezza giornata e con loro andiamo verso la costa. Ci fermiamo lungo la strada a fotografare in lontananza le bianche scogliere di Dover che si vedono all'orizzonte e poi ci attrae la scritta Museo su un bunker a Audinghen. Ci fermiamo per visitarlo ed è stata una scelta azzeccatissima. Si tratta del museo del muro dell'atlantico della batteria Todt. È la prima volta che visito un avamposto tedesco. Il museo è molto ben fatto ed interessante e ci immergiamo nella triste atmosfera della seconda guerra mondiale.

Proseguiamo per Cap gris nez dove poco distante dal faro c'è un bel parcheggio per camper.



Partiamo per la passeggiata lungo la costa molto bella e battuta dal vento. Ci sono alcuni punti panoramici e riusciamo anche a vedere nuotare le foche. Pranzo sul camper e caffè da Marco e Manu e poi i saluti ed è proprio ora di tornare.

Dopo aver guardato strade e autostrade decidiamo di tagliare la testa al toro e di evitare le statali. Spenderemo in tutto 35 euro in più dell'andata.

Non facciamo troppi chilometri e individuiamo nei pressi di Laon un campeggio sperduto in un paesino sperduto che è il campeggio municipale di La Fere all'interno del complesso sportivo. Siamo in tutto in tre equipaggi, le piazzole sono belle grandi, i servizi puliti e comodi e prima di

riposarmi decido che è ora delle grandi pulizie e ci metto almeno due ore a pulire, lavare e rassettare. Cena e relax.

16° GIORNO venerdì 16.08.2019 (La Fere-Perouges) Km 590

Pernottamento: Parking de Combes Route de la Cité, 01800 Perouges, Rhone Alpes euro 2

Oggi tiriamo dritti verso Perouges per finire la vacanza in bellezza. Conosciamo già questo magnifico paesino medievale che vale la pena visitare se non ci siete mai stati. Il parcheggio è ai piedi del paese che si raggiunge con una scalinata, è nel verde, costa due euro ed è permesso il pernottamento. Bisogna solo cercare dei posti in piano che non sono molti.



Per cena saliamo al paese abbiamo la fortuna di ascoltare nella chiesa un quartetto di persone che canta a cappella: l'acustica è spettacolare! Scegliamo con cura il ristorante e ci azzecchiamo in pieno. È l'Auberge du Coq, molto caratteristico con arredi d'epoca. Mangiamo Tartare, un meraviglio foie gras poelè alle ciliegie con patate gratinate e la famosa galette de Perouges con coulis di frutti di bosco. Devo dire che la nostra vacanza non poteva finire meglio!

17° GIORNO sabato 17.08.2019 (Ritorno a casa) Km410



Partenza con calma.
Pranzo sul Moncenisio con vista fantastica sul lago e rientro a casa stanchi ma felici che sia andato tutto bene.